

Hensburg (nel Ducato di Schleswig)

1884. Marzo 17.

Stimat^{mo} amico,

Prima di partire da queste terre non debbo mancare di esprimerle di nuovo i miei ringraziamenti per l'amabile accoglienza e le molte gentilezze ricevute da lei, che mi han fatto il soggiorno in Roma tanto piacevole e sempre da ricordarmene. Spero che la riunione, di cui parliamo, dei Meteorologisti riesca, cosicché fra non molto io possa rivederla negli Stati Uniti.

In Milano io rimasi due giorni, passati parte in compagnia di Schiaparelli e gli altri astronomi, anche di Ludwig Struve, che si trattiene colà, parte nella Ambrosiana, dove però nulla trovai riguarda all'Almagesto. Una deliziosa giornata mi accompagnava per le Alpi, via il S. Gotthardo. Poi fermata di un giorno a Basilea, e di un altro a Düsseldorf col Dr. Luther. Partirò da Amburgo il giorno 23, col vapore "Hammonia".

Mi duole la morte, che viene annunciata dai fogli, del Quintino Sella. Quanto presto dopo che l'abbiamo veduto apparentemente in pieno vigore!

La prego di fare i miei complimenti al prof. Milosewich; sono lieto che ha osservato il pianeta Urda, tanto tempo già perduto.

Le

Le ringrazio ancora per l'invio di due lettere ritardate da Clinton; facevano il viaggio da Roma via Copenhagen, ma Sr. Pechule ebbe la bontà d'istruire l'ufficio di posta edà del mio indirizzo.

Sempre pronto a servirla in quanto io posso, sono

Suo devot^{mo}

C. H. F. Peters